



Comune di Ravenna

# E come il vento

Corillo  
Infinito

Almpre car mi fu quest' ermo colle,  
E' questa viera, che da tanta parte  
Del <sup>l'orizzonte</sup> confine il sguardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, <sup>colto e dominato</sup> tra infinito  
V' spazio di là da quella, e sovrumani  
Silenzj, e profundissima quiete  
Ch' io nel pensier mi fingo, ove per poco  
M' cor non si scema. E' come il vento  
Odo stormir tra queste piante, io quello  
Infinito silenzio a questa voce  
Vo comparando: E' mi sovrien l'eterno,  
E le morte stagioni, e la presente  
E viva, e il suon di lei. Così <sup>tra</sup> questa  
Infinitezza <sup>s' annega</sup> il mio pensier <sup>di</sup> <sup>mea</sup> <sup>mea</sup>  
E' l' naufragar mi e' dolce in questo mare.

# E come il vento...

Prof. Davide Rondoni

ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

Pietro Beltrani

1200 anni de l'Infinito  
di G. Leopardi

Domenica  
6 Ottobre  
duemiladiciannove

ore 17,00